

L'analisi sull'andamento della demografia delle imprese nel **II trimestre 2023**, che emerge dai dati Movimprese, elaborati da Unioncamere e InfoCamere sulla base del Registro delle imprese delle Camere di commercio, evidenzia, **per il nostro Paese**, un saldo positivo tra aperture e chiusure di imprese, con un aumento complessivo di 28.286 nuove aziende nel periodo aprile-giugno. Il risultato, sebbene rappresenti un segnale incoraggiante, è uno tra i meno performanti nell'arco degli ultimi dieci anni.



L'analisi a livello territoriale sebbene il Sud registri il saldo maggiore in termini assoluti (9.006 imprese in più), è anche quello che subisce la flessione più marcata in termini di tasso di crescita, passando dal +0,55% di 12 mesi fa al +0,44% del trimestre da poco concluso. Il Nord-Ovest e il Centro sono le due aree geografiche che condividono il primato per l'incremento relativo più elevato (+0,5%). In tutte le regioni, il trimestre si è chiuso comunque con il segno positivo: dalla Lombardia (+5.663 imprese), al Molise (+87).

In **Umbria** le iscrizioni di nuove imprese nel II trimestre 2023 sono state 1.054 a fronte di 780 cessazioni con un **saldo positivo di 274 imprese** (+217 nella Provincia di Perugia, +57 in quella di Terni). Al 30 giugno 2023 lo stock di imprese

umbre ammontava a 93.017 con un **tasso di crescita in positivo dello 0,29%** (inferiore rispetto al +0,42% del II trimestre 2022), meno marcato rispetto a quello dell'Italia (+0,47%) e a quello del Centro (+0,5%), con il dato del Lazio (+0,63%) superiore a quello di tutte le altre regioni del Centro: Toscana (+0,38%) e Marche (+0,40%).

Nati-mortalità delle imprese per regioni – Il trimestre 2023

REGIONI E AREE GEOGRAFICHE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo trimestrale	Imprese reg. al 30.06.2023	Tasso di crescita II trim. 2023	Tasso di crescita II trim.2022
PIEMONTE	5.728	3.950	1.778	424.995	0,42	0,41
VALLE D'AOSTA	213	93	120	12.388	0,98	0,64
LOMBARDIA	13.855	8.192	5.663	948.359	0,60	0,61
TRENTINO - A. A.	1.454	754	700	112.435	0,63	0,63
VENETO	6.037	3.961	2.076	471.472	0,44	0,43
FRIULI - V. G.	1.273	828	445	98.093	0,46	0,43
LIGURIA	2.056	1.873	183	158.863	0,11	0,51
EMILIA ROMAGNA	5.977	3.934	2.043	442.271	0,46	0,59
TOSCANA	5.179	3.645	1.534	399.459	0,38	0,48
UMBRIA	1.054	780	274	93.017	0,29	0,42
MARCHE	1.956	1.338	618	156.462	0,40	0,01
LAZIO	8.636	4.790	3.846	608.364	0,63	0,69
ABRUZZO	1.735	1.161	574	147.986	0,39	0,39
MOLISE	436	349	87	33.981	0,26	0,39
CAMPANIA	7.804	5.188	2.616	609.366	0,43	0,46
PUGLIA	5.095	2.965	2.130	383.561	0,56	0,66
BASILICATA	694	424	270	59.611	0,45	0,49
CALABRIA	2.372	1.532	840	188.719	0,45	0,50
SICILIA	5.656	3.757	1.899	476.102	0,40	0,58
SARDEGNA	2.067	1.477	590	171.171	0,34	0,82
NORD-OVEST	21.852	14.108	7.744	1.544.605	0,50	0,54
NORD-EST	14.741	9.477	5.264	1.124.271	0,47	0,51
CENTRO	16.825	10.553	6.272	1.257.302	0,50	0,51
SUD E ISOLE	25.859	16.853	9.006	2.070.497	0,44	0,55
ITALIA	79.277	50.991	28.286	5.996.675	0,47	0,54

Fonte: Unioncamere-Movimprese

Delle 93.017 imprese umbre registrate al 30 giugno 2023 l'aumento più rilevante si è avuto per le imprese dei servizi (+0,96%), seguite da quelle delle costruzioni (+0,72%), commercio (+0,19%), agricoltura (+0,16%) industria (+0,15%).

<https://www.infocamere.it/movimprese>

